

Security Summit



Verona 15 ottobre 2025

IA applicata all'Identity & Access Management: il Presente e il Futuro

Relatore | Alessio Pennasilico, *Clusit*Relatore | David Ciamberlano, *Ping Identity*

Alessio Pennasilico

Partner, Practice Leader Information & Cyber Security Advisory Team Security Evangelist & Ethical Hacker





Membro del Comitato Scientifico



Membro del Comitato Direttivo di Informatici Professionisti



Vice Presidente del Comitato di Salvaguardia per l'Imparzialità



Membro del Comitato di schema.





Direttore Scientifico della testata CYBERSECURITY360



Senior Advisor dell'Osservatorio Cyber Security & Data Protection del Politecnico di Milano













David Ciamberlano

Senior Solutions Engineer Ping Identity





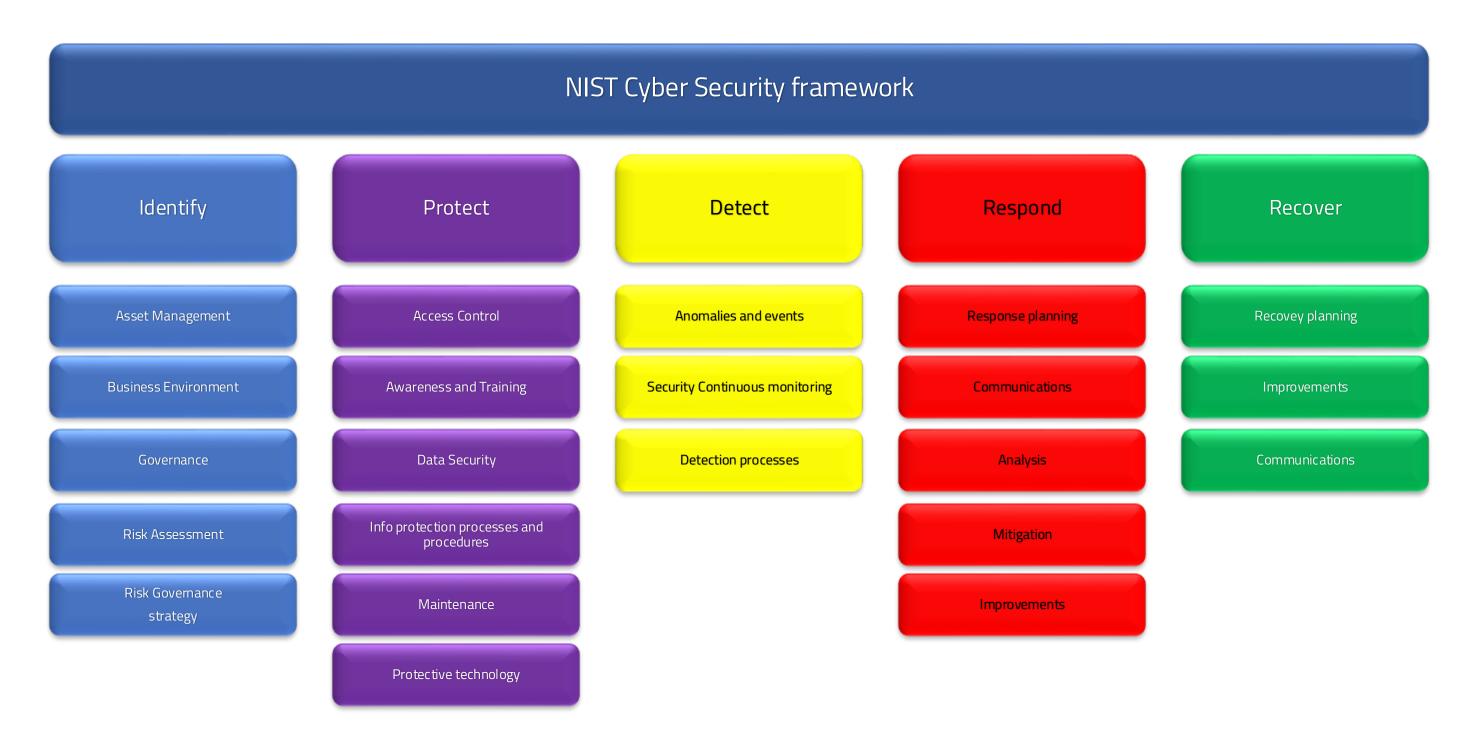
Il presente







NIST Cybersecurity Framework

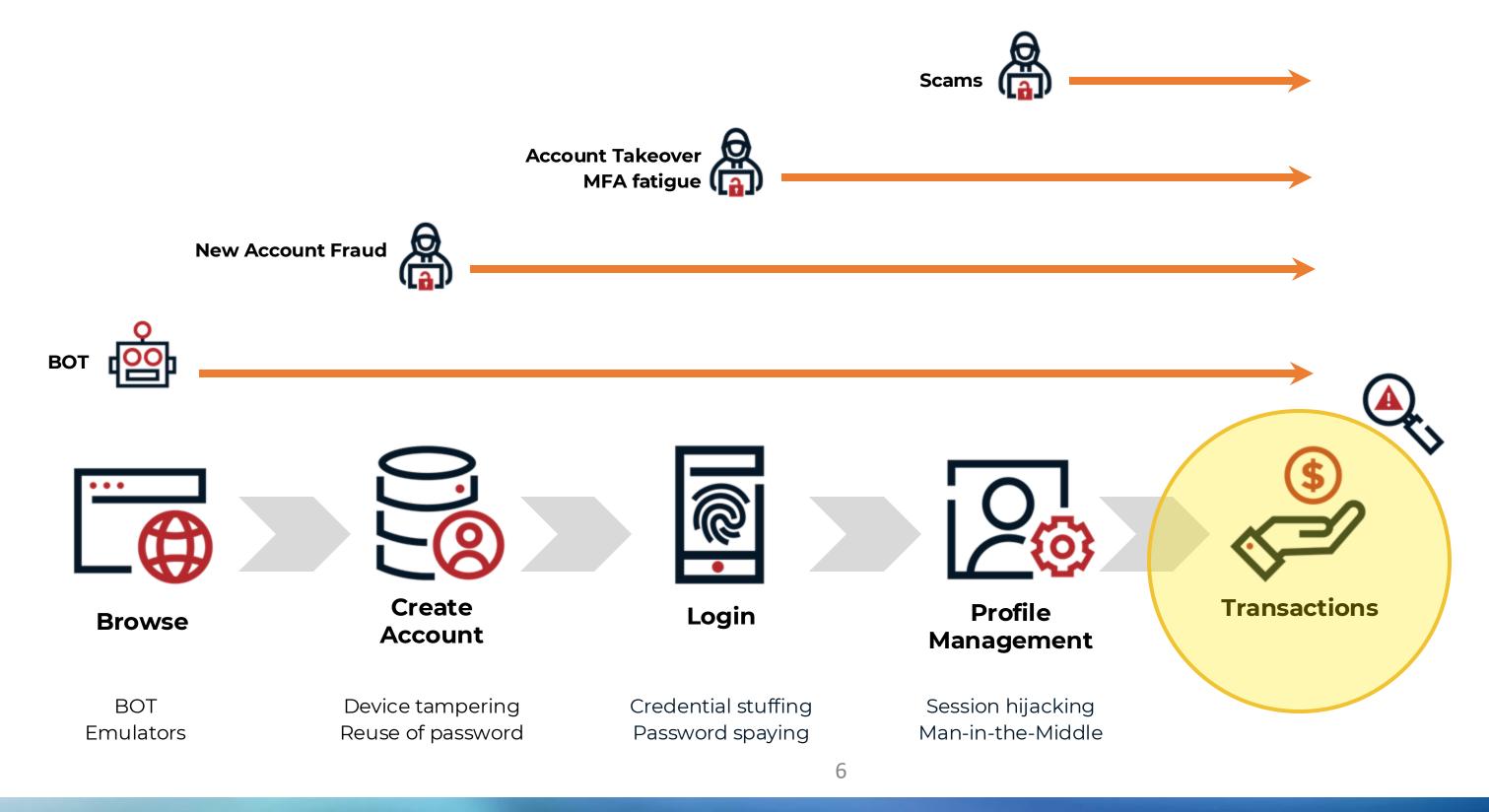








Principali rischi nelle interazioni con i servizi web

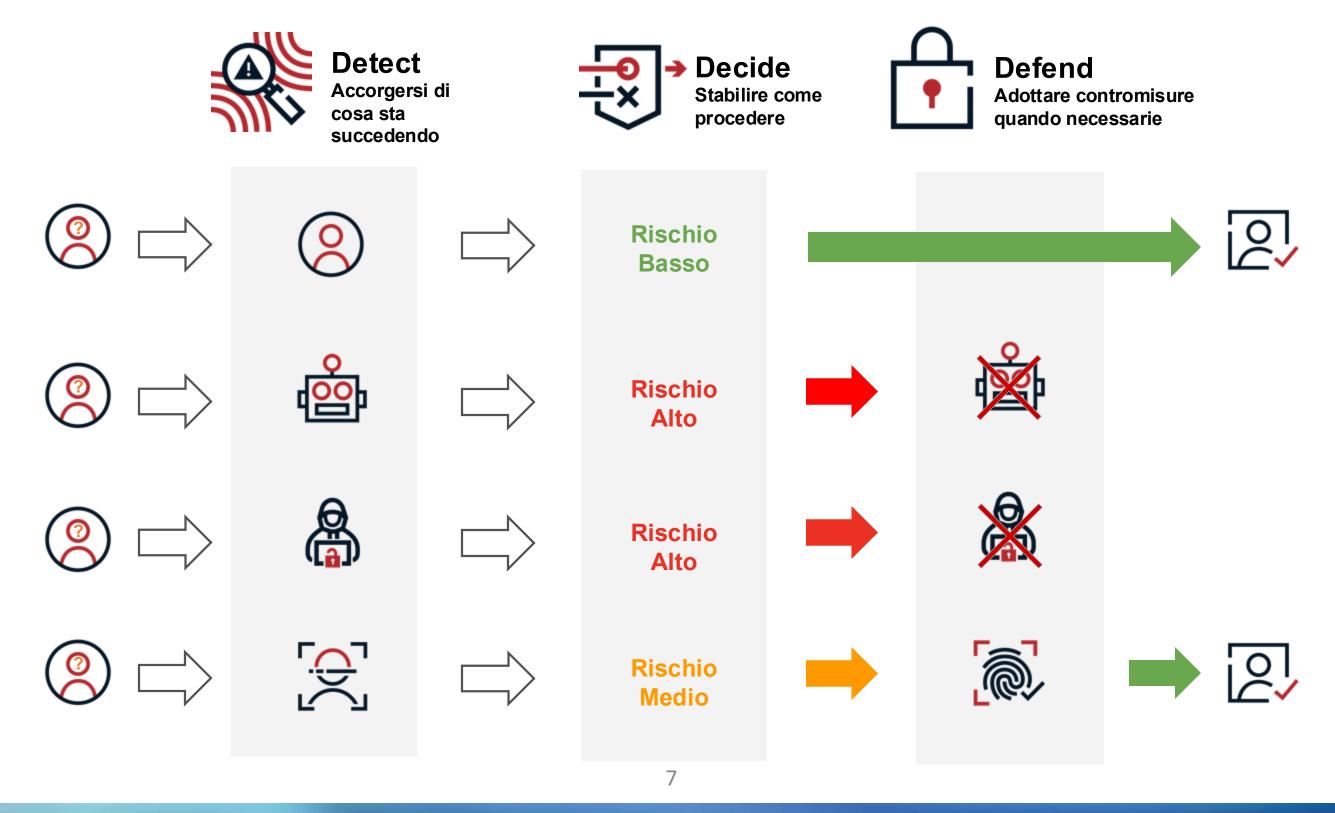








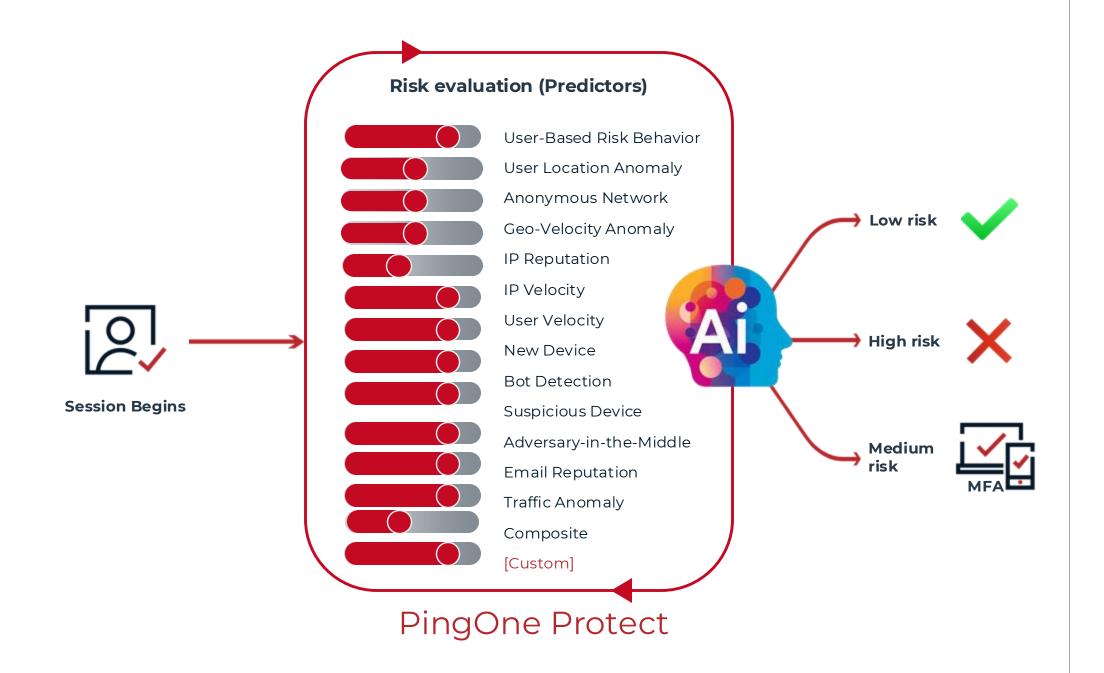
I pilastri della prevenzione delle frodi

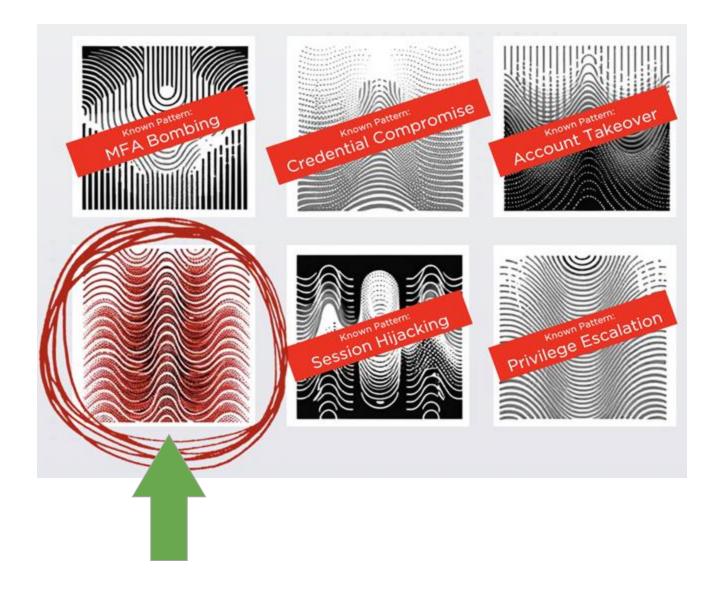












L'uso dell'Al permette il rilevamento di minacce non note a priori







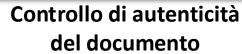
Identity Verification



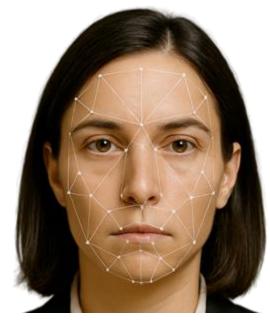
L'Identity Verification basata su Al accerta che l'utente sia una persona fisica reale – contrastando frodi digitali come deepfake o documenti falsificati da Al – e valida la corrispondenza con l'identità dichiarata attraverso l'analisi di dati biometrici e documenti ufficiali.











Face Liveness











Il Futuro (prossimo)







Identity for AI Agents

Un Al Agent si riferisce a un sistema o programma in grado di eseguire autonomamente attività per conto di un utente o di un altro sistema. (IBM)



Per essere smart, un agent deve **integrarsi** con API e Servizi web.

Questo è uno scenario che già conosciamo e per il quale abbiamo sviluppato **protocolli** e **strumenti efficaci**, che possono essere adattati alle nuove situazioni (Authentication, Authorization, Approval,...)

Gli agenti Al sono:

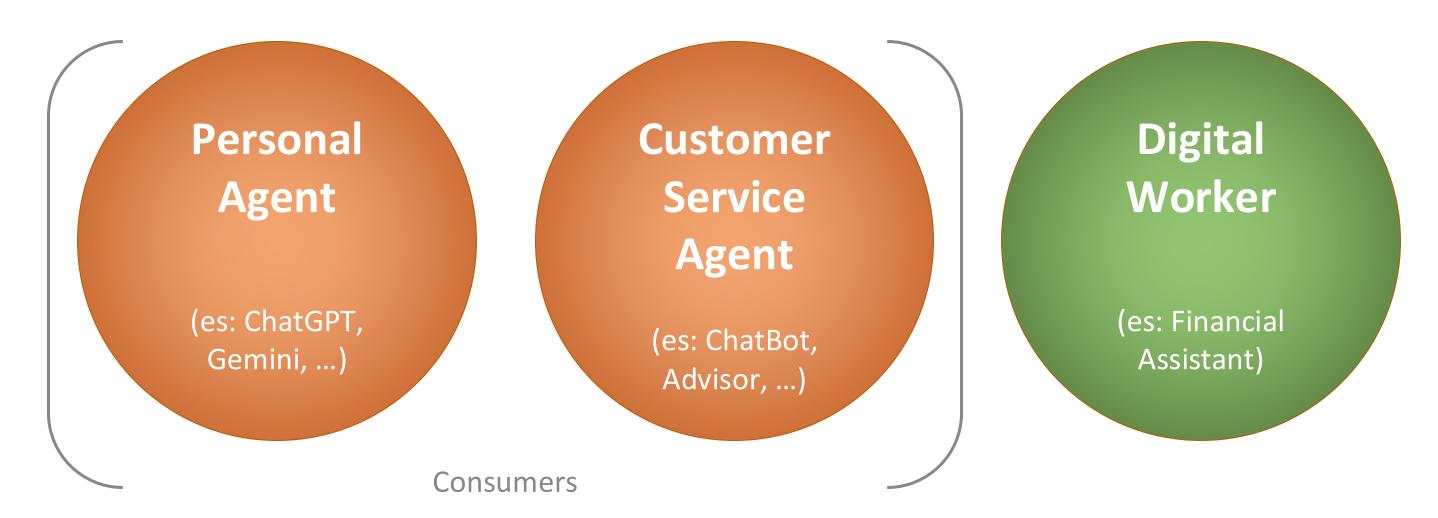
- un nuovo Canale che si aggiunge a quelli esistenti (web, app, email,...)
- una nuova forma di Non Human Identity (NHI).







Tipi di Al Agents



Il nostro approccio Abilitare il Canale → Ridurre il rischio







Agentic Best Practice

Identify, recognize

Capire se i bot sono "buoni" o "cattivi"

Onboard, Register

Assicurarsi che gli agenti siano identificati e associati a un controllore umano

Delegation (non Impersonation)

Verifica le approvazioni (con MFA o con flussi out-ofband)

Authorize Agents

Least privilege

Richiedere l'approvazione esplicita di un umano (HITL: Human In The Loop).

Monitor

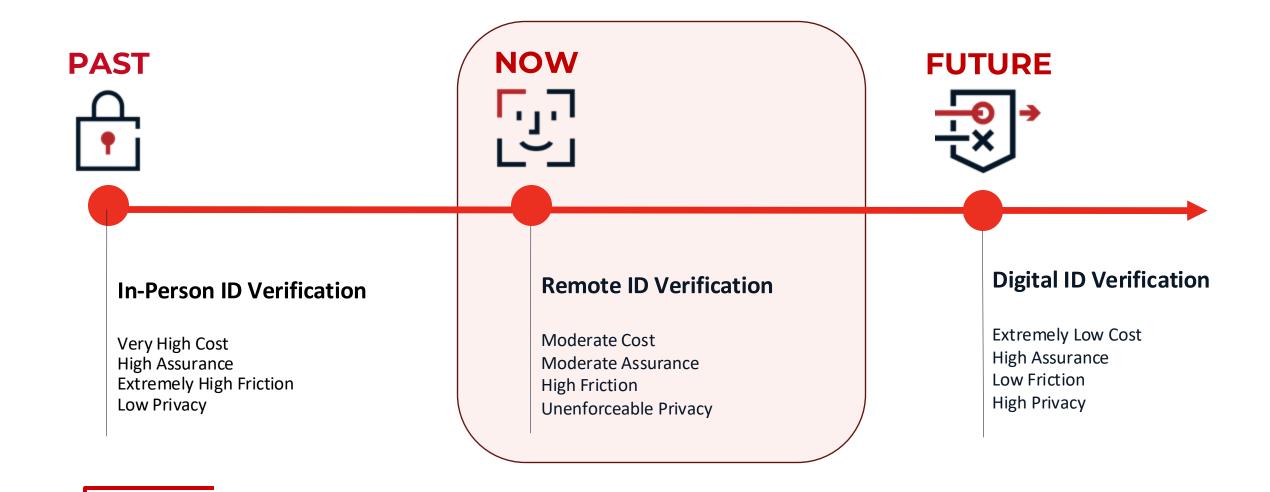
Audit analytics, compreso il tracciamento dei consensi umani e delle autorizzazioni







Evoluzione dell'Identity Verification



In un futuro in cui gli agenti di intelligenza artificiale fanno acquisti, prendono decisioni e agiscono per nostro conto, la **fiducia** diventa una nuova valuta.

La fiducia deve essere: verificabile, trasferibile e preservare la privacy.

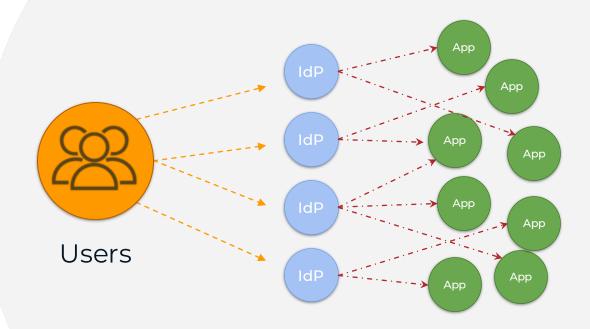






Cambio di Paradigma: identità decentralizzata

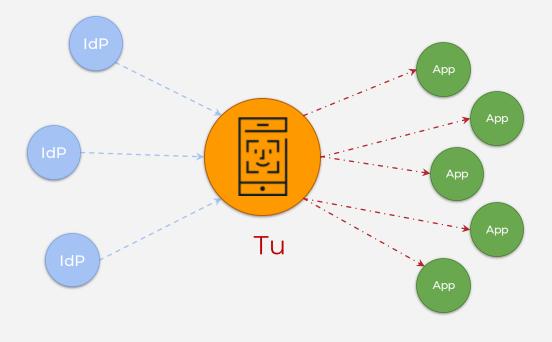
Identity Management - Oggi



Problemi

Molti Identity Silos data breaches Identities gestite da terze parti

User-Centric Identity Management



Decentralized Identity

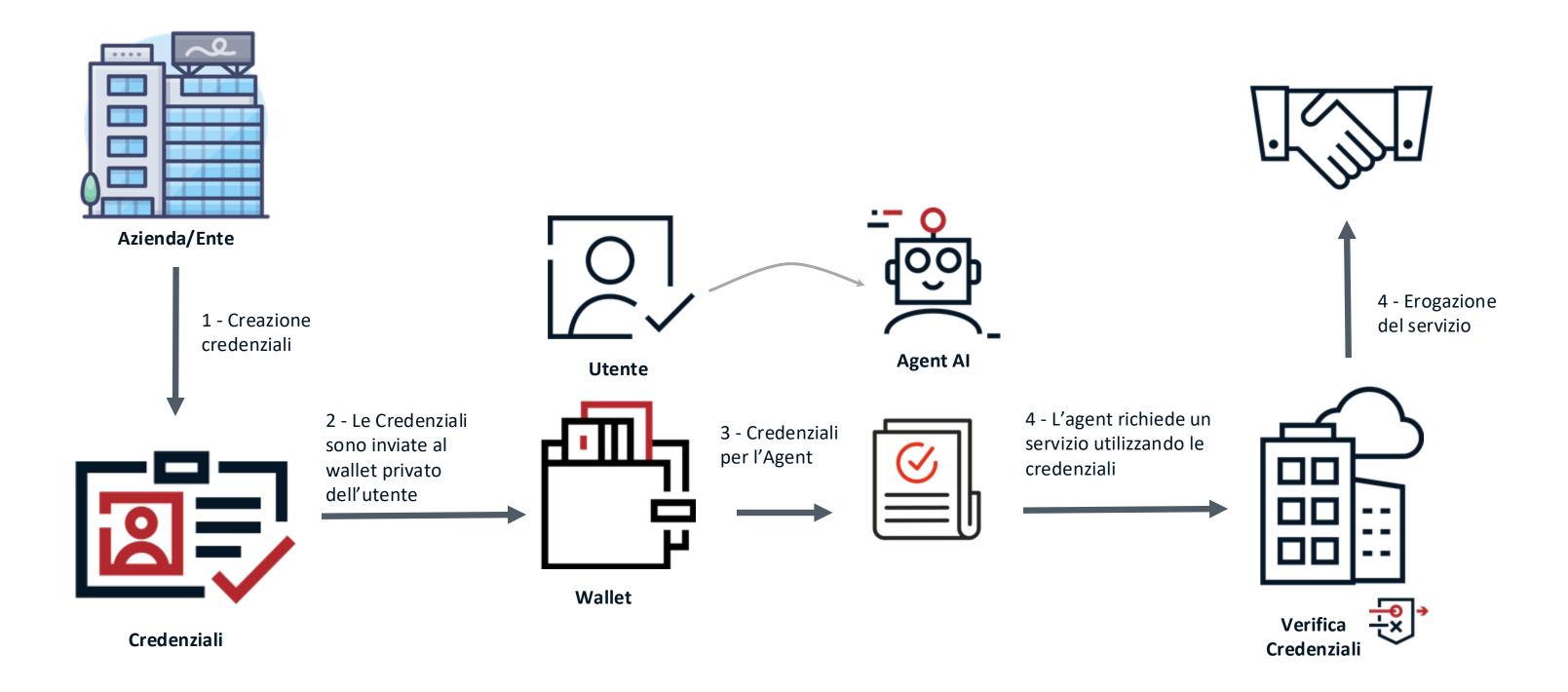
Approccio User-Centrico Identities: self-managed, verificabile, interoperabile.







Digital Credentials: come funzionano









Q&A







Contatti:

david.ciamberlano@pingidentity.com

bruno.borgioni@bludis.it

Vieni a trovarci al nostro stand!



